

Indagine sull'uso in casa delle stufe

Quanti sono i valdostani che sfruttano impianti di riscaldamento a legna o a biomasse in generale? Su questo fronte le statistiche sono poche e i numeri incerti. Le più recenti cifre dell'Istat indicano che nel 2008 in Valle sono stati utilizzati 11 mila 699 metri cubi di legna da combustibile. Per quanto riguarda il pellet invece si parlava, nel 2004, di 300 tonnellate importate per il consumo regionale. Ma nel frattempo i mercati sono evoluti: meno per la legna, che ha mantenuto una certa stabilità, di più per il pellet, che negli ultimi anni ha vissuto un vero e proprio boom. Per conoscere la diffusione di questo genere di combustibili, l'assessorato alle Attività produttive ha dato il via ad una rilevazione che interesserà 15 mila famiglie valdostane scelte a campione che hanno rice-



vuto o riceveranno in tempi brevi una lettera con la richiesta di collaborazione per rispondere ad un'intervista telefonica. Lo studio, curato dal Centro Osservazione e Attività sull'Energia (Coa) di Finaosta, si inserisce nell'ambito del «Progetto strategico europeo Renerfor», finanziato dal Programma di coo-

Statistica
L'assessorato alle Attività produttive ha dato il via a una rilevazione che interesserà 15 mila famiglie valdostane scelte a campione

operazione transfrontaliera Alcotra Italia-Francia 2007/2013 per favorire lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e il risparmio energetico per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Il questionario che sarà proposto alle famiglie campione punta a definire la diffusione e la tipologia di impianti

di riscaldamento a legna presenti sul territorio (caldaie, termo camini, termo stufe, camini, stufe), con particolare attenzione alle biomasse utilizzate (tronchetti, pellet, cippato), la loro provenienza e i quantitativi consumati. Finora è già stato interpellato il 20 per cento del campione e nei prossimi giorni le interviste interesseranno in particolare i residenti ad Aosta. L'assessorato segnala che chi ha ricevuto la lettera e non desiderasse essere contattato telefonicamente, può compilare il questionario accedendo al sito internet http://www.regione.vda.it/energia/renerfor/default_i.asp ed inserire il codice identificativo e la password riportate nella lettera. Una modalità che fino adesso è stata preferita da un quarto delle famiglie interpellate. [D. M.]